

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102021000021653
Data Deposito	16/08/2021
Data Pubblicazione	16/02/2023

Classifiche IPC

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D	25	42

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	G	19	12

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D	81	20

Titolo

Contenitore perfezionato

Domanda di brevetto per invenzione avente per titolo "Contenitore perfezionato"

DESCRIZIONE

Forma oggetto della presente domanda di brevetto per invenzione un contenitore perfezionato.

In particolare, forma oggetto della presente domanda di brevetto un contenitore per condimenti
5 alimentari, in particolare un contenitore per olio extravergine di oliva - noto con acronimo EVO - detto
contenitore essendo opportunamente perfezionato al fine di prolungare nel tempo le qualità
organolettiche dell'olio stesso.

Campo di applicazione

Il trovato oggetto della presente domanda di brevetto trova applicazione nel settore della realizzazione di
10 contenitori per alimenti, in particolare nella realizzazione di contenitore per prodotti alimentari fluidi, detti
contenitori essendo atti sia alla conservazione dell'alimento fluido che alla sua distribuzione.

Stato dell'arte

E' noto che l'olio EVO è un estratto naturale delle drupa dell'oliva realizzato unicamente mediante
processo meccanico, nel quale sono proibite aggiunte di sostanze estranee quali i conservanti.

15 Come tutte le spremute o succhi, anche l'olio EVO subisce nel tempo delle modificazioni organolettiche,
queste principalmente a causa di uno o più di uno dei seguenti fattori: esposizione alle radiazioni luminose,
presenza di ossigeno nell'ambiente di conservazione e temperatura di conservazione.

E' noto allo stato dell'arte che i tre fattori succitati avviano e in alcuni casi accelerano reazioni ossidative e
degenerative proprie di un prodotto naturale.

20 E' noto inoltre allo stato dell'arte che per contrastare il naturale processo di invecchiamento dell'olio ed
aumentare così la cosiddetta "shelf-life", i produttori industriali hanno messo a punto delle tecniche che
possono mantenere pressochè inalterate la proprietà organolettiche fino a 18-24 mesi dall'estrazione,
tempo oltre il quale non possono essere garantite le caratteristiche organolettiche e salutari proprie
dell'olio EVO.

25 La tecnica industriale utilizza fondamentalmente capienti contenitori ermetici, tipicamente in acciaio inox,
raffreddati e tenuti a temperatura costante compresa tra i 12° e i 15° C, e insufflazione di correnti di azoto
o argon in modo che questi gas inerti occupino lo spazio residuo compreso tra il livello dell'olio ed il
coperchio del contenitore.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Domenico Santi

Convenzionalmente per la distribuzione e la vendita dell'olio EVO si utilizzano dei recipienti di ridotto volume rispetto ai recipienti industriali, tipicamente realizzati in materiale non trasparente al fine di contrastare l'effetto delle radiazioni luminose sull'olio e quindi rallentare il processo degenerativo.

5 Tuttavia questa soluzione limita gli effetti dell'esposizione alle radiazioni luminose mentre non mitiga gli effetti ossidativi dell'aria così come gli effetti della variazione di temperatura, una volta imbottigliato l'olio EVO ed esposto in negozio o acquistato e utilizzato in ambito domestico.

In particolare, per rallentare il più possibile il processo degenerativo dovuto alla temperatura dell'ambiente, si renderebbe necessario individuare una zona a temperatura controllata e fresca, ma non alle temperature tipiche di un dispositivo del tipo frigorifero.

10 Questa condizione è sostanzialmente non realizzabile in un contesto commerciale— grande distribuzione o negozio — sia in ambito domestico dove è indispensabile la possibilità di utilizzare il contenitore in maniera continuativa e agevole.

Convenzionalmente sono note allo stato dell'arte soluzioni che prevedono il perfezionamento di contenitori per liquidi alimentare, tipicamente vino, detti contenitori presentando una serie di
15 accorgimenti atti a ridurre l'effetto ossidativo dell'aria contenuta all'interno del contenitore stesso.

Il documento WO15193527 descrive un sistema applicato a una bottiglia, in particolare a una bottiglia contenente vino, atto a preservare le caratteristiche organolettiche del vino stesso, in particolare atto a ridurre al minimo il processo di ossidazione all'interno della bottiglia, in particolare dopo che la bottiglia è stata aperta e parzialmente consumata.

20 Secondo quanto riportato al documento, il sistema prevede l'introduzione nel collo della bottiglia di un mezzo flessibile e gonfiabile, del tipo "palloncino" da inserire — sgonfio — all'interno della bottiglia e successivamente gonfiarlo in modo che l'aria fuoriesca da un opportuno condotto posto sempre nell'imbocco della bottiglia.

Il trovato descritto al documento WO15193527 risulta particolarmente svantaggioso per il fatto che
25 l'introduzione di un elemento flessibile e gonfiabile all'interno della bottiglia ove è contenuto un fluido edibile — nel caso di specie il vino — comporta delle conseguenze in termini di igienicità del sistema nonché risulta particolarmente complesso nella parte di componentistica di cui la bottiglia deve essere dotata.

Inoltre, il trovato descritto al documento WO15193527 risulta non idoneo allo scopo nel caso di contenitore per olio, in particolare olio extravergine, tipicamente sversato in piccole dosi con azioni

Lorenzo Santi

ripetute nel tempo e quindi destinato ad essere consumato più lentamente, a differenza delle bevande. Inoltre le soluzioni del tipo descritte dal documento WO15193527 richiedono inevitabilmente il capovolgimento del contenitore per versare il contenuto e, nel caso di olii, il continuo movimento di capovolgimento comporta inevitabilmente un rimescolamento della frazione solida – cosiddetto fondo – con compromissione delle proprietà organolettiche dell'olio stesso.

Il documento US7861900 descrive un contenitore per fluidi alimentari dotato di due aperture di cui una posta superiormente e una posta inferiormente, detto sistema di doppia apertura essendo opportunamente perfezionato per consentire la fuoriuscita e l'erogazione del contenuto.

Il sistema descritto dal documento US7861900 consente pertanto di ridurre al minimo il volume d'aria presente sopra al livello del fluido contenuto nel contenitore, tuttavia non consente di ridurre l'effetto ossidativo dell'aria che, una volta aperto il contenitore, inevitabilmente entra nel contenitore, specie nel caso di consumo parziale del liquido in esso contenuto.

Anche il trovato descritto al documento US7861900 risulta pertanto non idoneo allo scopo nel caso di contenitore per olio, in particolare olio extravergine, che tipicamente viene utilizzato in piccole dosi e quindi tipicamente destinato ad essere consumato lentamente nel tempo, a differenza delle bevande.

Scopo del trovato oggetto della presente domanda di brevetto è pertanto quello di risolvere gli svantaggi dello stato dell'arte, in particolare realizzando un contenitore per olio, in particolare un contenitore per olio extravergine di oliva EVO che consenta di mantenere inalterate le proprietà organolettiche dell'olio in esso contenuto per un tempo maggiore rispetto alle condizioni attuali.

Inoltre, nel caso di utilizzo di una soluzione del tipo descritta dal documento US7861900 comporta l'uscita della frazione solida depositata – cosiddetto fondo – che tipicamente si viene a creare nel caso di contenitori per olii, in particolari olii di oliva.

Ulteriore scopo del trovato oggetto della presente domanda di brevetto è quello di realizzare un contenitore per olio, in particolare olio extravergine di oliva EVO che risulti particolarmente agevole nell'operazione della miscela mantenendo inalterata la sua struttura o le dotazioni di cui è fornito.

Ulteriore scopo del trovato oggetto della presente domanda di brevetto è quello di realizzare un contenitore per olio, in particolare per olio extravergine di oliva EVO dotato di una struttura che mantenga le condizioni di igienicità



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

Lorenzo Santi

10 2021 000 021 653

Questi e ulteriori scopi vengono raggiunti dal contenitore oggetto della presente domanda di brevetto, detto contenitore essendo dotato di almeno un primo collo e almeno un secondo collo, detti almeno uno primo collo e almeno un secondo collo essendo posizionati all'estremità superiore del corpo del contenitore ed entrambe comunicanti con il corpo del contenitore stesso.

5 Breve descrizione delle figure

Il trovato oggetto della presente domanda di brevetto è raffigurato nelle Tavole allegate in cui

Fig 1 Vista esemplificativa del contenitore secondo la presente invenzione;

Fig 2 Vista in sezione del contenitore secondo la presente invenzione;

Fig 3 Vista in sezione del contenitore secondo la presente invenzione e in fase di miscela dell'olio contenuto.

Con riferimento alle Figure allegate, il contenitore oggetto della presente domanda di brevetto è identificato con il numero 1.

Secondo il trovato oggetto della presente domanda di brevetto, il contenitore (1) consta sostanzialmente di un corpo (1.1) internamente cavo, dotato di superfici laterali (1.6), di una superficie superiore (1.5) e di una superficie inferiore chiusa, detto corpo (1) essendo atto a contenere un fluido alimentare, in particolare olio, in particolare olio extravergine di oliva EVO.

Secondo il trovato oggetto della presente domanda di brevetto, il contenitore (1) presenta sulla superficie superiore un primo collo (1.3), sostanzialmente costituito da un corpo cilindrico internamente cavo dotato a una prima estremità una prima apertura (1.3.1, Fig 2) e all'estremità opposta alla prima una seconda apertura (1.3.2, Fig 2) detta seconda apertura (1.3.2, Fig 2) realizzata sulla superficie del corpo (1.1) del contenitore (1) in modo da realizzare una unica apertura passante (1.3.2-1.3.1).

In una configurazione realizzativa preferenziale, ma non esclusiva, il primo collo (1.3) è posizionato a una estremità laterale della superficie superiore (1.5) del corpo (1.1) del contenitore (1).

Secondo il trovato oggetto della presente domanda di brevetto, il contenitore (1) presenta un secondo collo (1.4) sostanzialmente costituito da un corpo cilindrico internamente cavo dotato a una estremità di una prima apertura (1.4.1, Fig 2) e all'estremità opposta dotato di una seconda una apertura (1.4.2, Fig 2) realizzata sulla superficie del corpo (1.1) del contenitore (1) in modo da realizzare una unica apertura passante (1.4.1-1.4.1).

In una configurazione realizzativa preferenziale, ma non esclusiva, il secondo collo (1.4) è posizionato



Lorenzo Santi

all'estremità superiore della superficie laterale (1.6) del corpo (1.1) del contenitore (1) opposta alla estremità laterale della superficie piana (1.5) ove è posto il primo collo (1.3).

Secondo il trovato oggetto della presente domanda di brevetto, il primo collo (1.3) è posto all'estremità superiore del corpo (1.1) del contenitore (1) e il secondo collo (1.3) è posto all'estremità superiore della
5 superficie laterale del corpo (1.1) del contenitore (1).

Secondo il trovato oggetto della presente domanda di brevetto, il primo collo (1.3) alloggia l'estremità di un condotto di un dispositivo di aspirazione dell'aria – non rappresentato nelle Tavole allegate – detto dispositivo di aspirazione essendo costituito da un generico sistema per la creazione del vuoto mentre il
10 secondo collo (1.4) alloggia all'estremità superiore (1.4.1) un dispositivo dosatore (2) del tipo noto e dotato di beccuccio dosatore munito di tappo ermetico.

Secondo il trovato oggetto della presente domanda di brevetto, tramite il primo collo (1.3), in configurazione aperta, ovvero privo dell'estremità del condotto del dispositivo di aspirazione, viene trasferito all'interno del contenitore (1) un quantitativo tale da raggiungere un livello (L) che corrisponde all'altezza della superficie inferiore dell'apertura (1.4.2) del secondo collo (1.4).

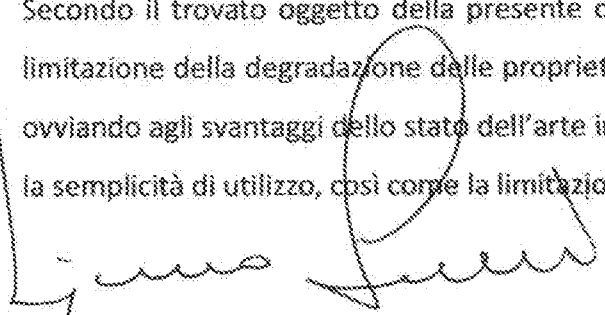
15 Secondo il trovato oggetto della presente domanda di brevetto, una volta chiuso ermeticamente il secondo collo (1.4) e posizionata la pompa da vuoto sul primo collo (1.3) è possibile la rimozione dell'aria presente sopra il livello (L) mantenendo le condizioni di minima percentuale di ossigeno all'interno del contenitore (1).

Una volta ottenuta la condizione di vuoto, secondo tecnica nota, è possibile chiudere ermeticamente il
20 contenitore (1) sino al primo e successivi utilizzi.

In caso di necessità di utilizzo, per apertura del primo collo (1.3) è possibile ripristinare la pressione all'interno del contenitore (1) e quindi sversare, attraverso il secondo collo (1.4) il quantitativo di olio necessario.

Al termine dell'utilizzo, per re-inserimento della pompa da vuoto nel primo collo (1.3) è possibile aspirare
25 nuovamente l'aria in eccesso.

Secondo il trovato oggetto della presente domanda di brevetto viene quindi raggiunto lo scopo della limitazione della degradazione delle proprietà organolettiche dell'olio versato all'interno del contenitore ovviando agli svantaggi dello stato dell'arte in particolare per ciò che attiene l'igienicità del contenitore e la semplicità di utilizzo, così come la limitazione di rimescolamenti del contenuto in fase di utilizzo.



Lorenzo Senti

10 2021 000 021653

In una forma realizzativa preferenziale, ma non vincolante, il contenitore (1) è realizzato in gres porcellanato.

- 5 In una forma realizzativa preferenziale, ma non vincolante, il dispositivo di aspirazione associato al primo collo (1.3) è dotato di alimentazione del tipo batteria.

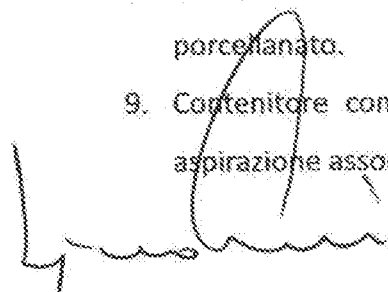
In una forma realizzativa preferenziale, ma non vincolante, il dispositivo di aspirazione associato al primo collo (1.3) è dotato di sensore di depressione.

- 10 In una forma realizzativa preferenziale, ma non vincolante, il contenitore (1) realizzato secondo quanto precedentemente descritto è inserito in un dispositivo refrigerante per il mantenimento di una opportuna temperatura in un intorno compreso tra 12°C e 15°C.



Domenico Samuti

1. Contenitore perfezionato (1) atto a contenere un fluido alimentare e costituito da un corpo internamente cavo (1.1) costituito da superficie laterali (1.6), una superficie superiore (1.5) e una superficie inferiore chiusa, detto contenitore (1) presentante sulla superficie superiore un primo collo (1.3), detto primo collo (1.3) essendo costituito da un corpo cilindrico internamente cavo presentante a una prima estremità una prima apertura (1.3.1) e all'estremità opposta una seconda apertura (1.3.2), detta seconda apertura (1.3.2) essendo realizzata sulla superficie del corpo (1.1) del contenitore (1) a realizzare una unica apertura passante (1.3.2-1.3.1), detto contenitore (1) caratterizzato dal fatto che comprendere un secondo collo (1.4) costituito da un corpo cilindrico internamente cavo dotato a una estremità di una prima apertura (1.4.1) e all'estremità opposta una seconda una apertura (1.4.2) realizzata sulla superficie del corpo (1.1) del contenitore (1) in modo da realizzare una unica apertura passante (1.4.1-1.4.2).
2. Contenitore come da rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il primo collo (1.3) è posizionato a una estremità laterale della superficie superiore (1.5) del corpo (1.1) del contenitore (1).
3. Contenitore come da rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il secondo collo (1.4) è posizionato su una superficie laterale (1.6) del corpo cavo (1.1) del contenitore (1).
4. Contenitore come da rivendicazione 2 e 3 caratterizzato dal fatto che il secondo collo (1.4) è posizionato all'estremità superiore di una superficie laterale (1.6) del corpo (1.1) del contenitore (1), detta superficie laterale (1.6) opposta alla estremità laterale della superficie (1.5) ove è posto il primo collo (1.3).
5. Contenitore come da rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il primo collo (1.3) alloggia reversibilmente l'estremità di un condotto di un dispositivo di aspirazione dell'aria.
6. Contenitore come da rivendicazione 5 caratterizzato dal fatto che il dispositivo di aspirazione dell'aria è costituito da una pompa da vuoto.
7. Contenitore come da rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il secondo collo (1.4) alloggia a una estremità (1.4.1) un dispositivo dosatore (2).
8. Contenitore come da rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto di essere realizzato in gres porcellanato.
9. Contenitore come da rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che il dispositivo di aspirazione associato al primo collo (1.3) è dotato di alimentazione del tipo batteria.


Lorenzo Santi

1/1

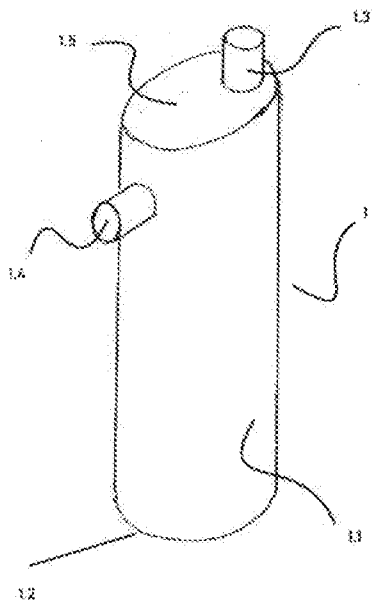


Fig 1

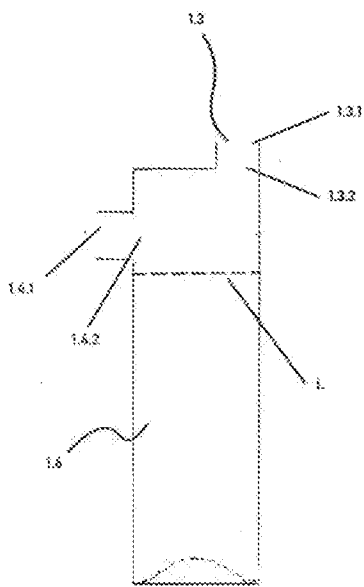


Fig 2

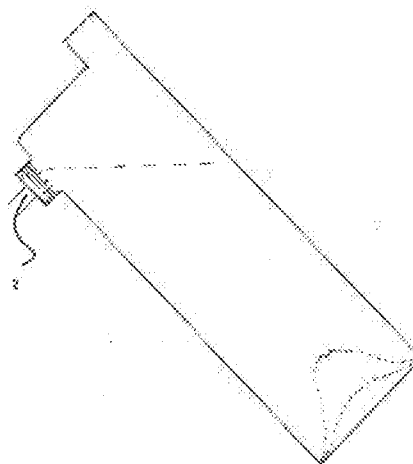


Fig 3

Lorenzo Santi

